

"Garanzie per evitare errori e incompiute"

Il presidente di Confindustria sulla Fano-Grosseto. Tavola rotonda sull'internazionalizzazione

EXPO DI PRIMAVERA

LETIZIA FRANCESCONI

Pesaro

Internazionalizzazione per le medie e piccole imprese, accesso al credito e nodi infrastrutturali ad iniziare dalla Fano-Grosseto, dopo la nascita dell'Associazione d'impresе "Centralia". Si è parlato anche di questo nel corso di "Insieme!", prima edizione Expo di Primavera. L'evento al quartiere fieristico di Campanara, promosso dalla Banca di Credito Cooperativo di Gradara si è chiuso ieri, con migliaia di visitatori. Iniziativa di rilievo, la tavola rotonda con le associazioni di categoria sul futuro del territorio. Subito, i nodi delle infrastrutture. Il presidente Confindustria Gianfranco Tonti, nel suo intervento, ha visto positivamente la nascita dell'Ati "Centralia", la società pubblica che gestirà il contratto di disponibilità per il completamen-

Un ufficio legale a supporto delle aziende artigiane che affrontano il mercato estero



Il presidente Bcc Fausto Caldari e la senatrice Josefa Idem che all'Expo ha presentato il suo libro "Partiamo dalla fine"

to della Fano-Grosseto ma ha precisato che dovranno essere gli stessi enti pubblici a pretendere garanzie reali e consistenti dalle aziende che eseguiranno i lavori. "La società emetterà un bando di gara aperto a tutti - ha rilanciato Tonti - e questo è positivo, mi auguro però che gli enti pubblici, a tutela richiedano alle aziende partecipanti garanzie forti per far sì che l'ente pubblico sia tutelato in caso di lavori mal eseguiti o di problemi economici". Sempre sulla Fano-Grosseto è intervenuto il presidente regionale Cna Alberto Barilari: "Va evidenziato che anche il nodo del pedaggio a mio

avviso è un falso problema. Bene la salvaguardia per i tratti già esistenti a tutela della popolazione residente che ne potrà usufruire gratuitamente ma credo anche che sui tratti da realizzare ex novo, va superata qualunque forma di campanilismo fra i territori limitrofi. Si ad una forma di pedaggio adeguata sui nuovi tratti". Sulla spinta all'internazionalizzazione, Camera di Commercio, Cna, Confartigianato, Confesercenti e Confindustria si sono ritrovate sulla stessa lunghezza d'onda. La Cna provinciale per esempio ha attivato da pochi mesi per le imprese artigiane una collaborazione

con lo studio legale pesarese Guardati-Mensitieri-Di Loreto. Il nuovo ufficio dedicato ai rapporti con l'estero è attivo all'interno della sede Cna e fornisce supporto a livello legale e di procedure ricercando anche canali e rapporti ad hoc fra l'impresa artigiana ed i partners esteri. Infine sull'accesso al credito, è stato rinnovato il protocollo fra ente camerale e Bcc mentre dovrà essere perfezionato il percorso di intermediazione per il microcredito fra la Cna che dovrà poi rivendere il credito alle imprese e la Banca d'Italia che ha concesso il nullaosta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA